



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

Ordinanza n° 6 del 19/01/2026

Ufficio proponente: SINDACO

OGGETTO: MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLA POPOLAZIONE - ALLERTA METEO PER GIORNO 20-01-2026

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 1661/DG/DRPC del 17/1/2026 ha diramato un Comunicato straordinario di protezione civile ad oggetto “Preallertamento per previsioni di condizioni metereologiche avverse”;
- che, altresì, l'avviso regionale di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico n. 26019, prot. 01711 del 19.01.2025, ha diramato la situazione di allerta meteo di livello ELEVATA ROSSA, dalle ore 00:00 fino alle ore 24:00 del 20.01.2026 prevedendo “*PRECIPITAZIONI da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali, con quantitativi cumulati da elevati a molto elevati; VENTI di burrasca orientali, con rinforzi di burrasca forte fino a tempesta*”.

VISTE la proprie ordinanze nn° 3 e 4 del 18/1/2026 e la n° 5 del 19/1/2026;

RITENUTO che il livello di allerta diramato assume particolare rilevanza ed impone la tempestiva attivazione delle procedure di emergenza con il conseguente mantenimento di tutte le misure di Protezione Civile previste a tutela della pubblica incolumità;

CONSIDERATO che le condizioni meteorologiche previste determinano un elevato rischio idraulico, con possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, fenomeni di esondazione, allagamenti diffusi e compromissione della viabilità, e che l'area produttiva in contrada “Mezzocampo” (Zona Commerciale), in contrada “Incarrozza” (S.S. 192) e del Parco Commerciale “Centro Sicilia” presenta criticità idrauliche note, tali da rendere probabili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di prevenire, nelle prossime ore di instabilità delle condizioni meteorologiche, ogni eventuale situazione di pericolo alla sicurezza pubblica disponendo specifiche misure cautelative in ordine ad alcuni servizi pubblici, nonché ad indicare alla popolazione norme minime comportamentali precauzionali da seguire per tutta la durata dell'Allerta Meteo, sia prima che durante l'evento;

VISTO l'art. 54 del T.U.E.L. approvato con D. L.vo n. 267/2000, ai sensi del quale il Sindaco può provvedere all'emanazione di atti contingibili ed urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza

urbana;

VISTI:

- l'art. 6 del D.lgs. n. 1/2018;
- il D.lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali.

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. La chiusura nella giornata del 20 gennaio 2026:
 - delle scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado del territorio, e dei centri di formazione professionale
 - dell'asilo nido comunale
 - del cimitero
 - delle strutture sportive pubbliche
 - della villa comunale, dei parchi e delle aree gioco
 - degli uffici comunali garantendo comunque i servizi essenziali e la funzionalità del C.O.C. attivato con ordinanza sindacale n. 3 del 18/1/2026
 - di tutti gli esercizi commerciali, artigianali e industriali ricadenti nell'area produttiva in contrada Mezzocampo (Zona Commerciale) e in contrada "Incarrozza" (S.S. 192) e del Parco Commerciale "*Centro Sicilia*", con annesse strutture di grande e media vendita, di contrada "*Cubba – Tenutella*", riservandosi di adottare ulteriori provvedimenti in relazione all'andamento meteorologico
2. La sospensione, nella giornata del 20 gennaio 2026, delle vendite su aree pubbliche (commercio ambulante), del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, compresi i CCR, e del Trasporto Pubblico Locale nonché di manifestazioni ed eventi all'aperto e/o eventi la cui partecipazione, in considerazione della pericolosità di rischio idraulico ed idrogeologico, può causare pericolo per la pubblica incolumità.

DISPONE

1. La limitazione della circolazione pedonale e veicolare ai casi di effettiva necessità fino al perdurare delle condizioni meteo avverse.
2. Di prestare la massima attenzione a tutto quanto particolarmente esposto a venti forti come cartelloni, insegne, tettoie leggere e alberature.
3. L'adozione di ogni ulteriore e più opportuna cautela a tutela della pubblica e privata incolumità, con l'avvertenza per i non residenti di limitare, salvo i casi di effettiva necessità, la mobilità in ingresso nel centro urbano.
4. Le imprese di costruzione sono onerati del controllo degli ancoraggi dei ponteggi, ponti elevatori, macchine per il sollevamento e lo sposta di carichi, e qualsivoglia struttura non ancorata saldamente al suolo, presente nei cantieri edili.
5. Di provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza di eventuali strutture precarie e/o amovibili in area privata.
6. I titolari degli esercizi con "*dehors*" devono smontare o ancorare in modo idoneo le strutture temporanee, i gazebo, gli ombrelloni, i pergolati leggeri, le tende e gli arredi esposti al vento, prima dell'inizio dell'allerta meteorologica prevista e assicurare che ogni elemento mobile sia ancorato, bloccato o rimosso in modo da non costituire pericolo per persone e cose.
7. Di non esporre rifiuti davanti le utenze considerata la sospensione del servizio di raccolta;
8. Che l'assenza dal servizio dei dipendenti comunali per il giorno in questione sarà computato in conto ferie, fatta salva eventuale diversa causale giustificativa dell'assenza.

In particolare si raccomanda di:

- muoversi dalla propria abitazione solo per indifferibili motivi e comunque di adottare la necessaria prudenza negli spostamenti a piedi e con mezzi di trasporto, di evitare i sottopassi stradali;
- non sostare in prossimità di aree che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e blocchi rocciosi ed evitare di avvicinarsi ai corsi d'acqua;
- ai cittadini, di non transitare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamento/esondazione , frane e smottamenti di terreno ed evitare, durante le piogge intense, lo stazionamento in locali scantinati e piani terra, tenere adeguato distanziamento di sicurezza da alberi e piante di alto fusto, strutture precarie;
- prestare particolare attenzione ad eventuali raffiche di vento che possono causare pericoli legati alla caduta di cartelloni pubblicitari, ponteggi, pali della luce e rami di alberi;
- provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscono, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza di eventuali strutture precarie e/o amovibili in area privata;
- mettere in sicurezza e/o rimuovere da balconi e terrazzi, oggetti e strutture precarie facilmente trasportabili dal vento,
- rimuovere dai dehors esterni, sedie, tavolini e altri accessori mobili.

AVVERTE

Che è fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente ordinanza.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste previste dall'art. 7 bis del d.lgs. 267/2000 e dall'art. 650 del C.P.

Dispone la pubblicazione ai sensi di legge della presente Ordinanza Sindacale all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché la trasmissione della stessa:

- Alla Prefettura di Catania
- Al Dipartimento di Protezione Civile della Regione Siciliana - SORIS
- Alla Tenenza dei Carabinieri di Misterbianco
- Al Comando della Polizia Locale
- Al Segretario Generale, al Vice Segretario e all'U.O. Avvocatura
- Ai Responsabili dei Settori Funzionali dell'Ente
- Alle Funzioni di Supporto del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)
- Al Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi e urbani

RENDE NOTO

Che il presente provvedimento potrà essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro il termine di 60 giorni dalla data della sua notificazione; in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni sempre decorrenti dalla notifica dell'atto stesso o dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.